

## COMUNE DI BRESCIA

Determinazione dirigenziale

Determ. n. 598 - 25.3.2014 n. 37787 P.G.

OGGETTO: Settore Urbanistica. Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la seconda variante al piano di Governo del Territorio P.G.T.. Metodologia.

Il Responsabile del Settore  
Urbanistica

Premesso:

- che, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i., con deliberazione n. 57/19378 P.G. del 19.3.2012 il Consiglio comunale ha, tra l'altro, disposto di approvare definitivamente il Piano di Governo del Territorio così come modificato a seguito del recepimento dei pareri degli Enti e dell'accoglimento totale e parziale di alcune osservazioni;
- che ai sensi dell'art. 13, comma 11, della citata L.R. 12/2005 gli atti del P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione sul BURL da effettuarsi a cura del Comune e che questa è avvenuta il 24.10.2012;
- che il D.Lgs. 128 del 20.6.2010 ha apportato modifiche al D.Lgs. 152/2006, prevedendo tra l'altro, l'avvio della procedura relativa alla VAS per i piani che possono avere impatti significativi sull'ambiente;
- che la citata L.R. 11.3.2005 n. 12 e successive modifiche, introduce all'art. 4, la "Valutazione Ambientale dei Piani" al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi valutandone la sostenibilità ambientale;
- che con DCR n. 8/351 del 13.3.2007 sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 12/ 2005)" in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- che con DGR n 9/761 del 10.11.2010 sono state recepite le disposizioni del predetto D.Lgs. 128/2010;

Richiamata la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.6.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.) e il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Leg. 128/2010;

Dato atto:

- che in data 8.10.2013 con deliberazione della Giunta comunale n. 442/104853 P.G. si è dato formale avvio al procedimento di variante generale al P.G.T., seconda variante, ai sensi dell'art. 13, comma 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i;
- che le disposizioni del sopra citato articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il P.G.T. ed è pertanto necessario procedere alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 1a alla DGR 9/761 del 10.11.2010;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 30/15250 P.G. del 20.1.2014 è stato tra l'altro disposto:

- di dare formale avvio alla procedura V.A.S. relativa alla seconda variante al PGT;
- di individuare, quale autorità procedente per la VAS della variante generale al PGT, seconda variante, il Comune rappresentato dall'arch. Gianpiero Ribolla in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica e dell'Area Pianificazione Urbana, Tutela Ambientale e Casa;
- di individuare, quale Autorità Competente per la VAS della variante generale al PGT, seconda variante, il Comune rappresentato dall'ing. Angelantonio Capretti Responsabile del Settore Ambiente, Cave e Protezione Civile in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- di dare atto, altresì, che sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 3.3 dell'allegato 1a alla DGR n. 9/761 del 10.9.2010 ovvero:
  - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla conferenza di valutazione;

- le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale di valutazione;
- l'autorità competente in materia di SIC e ZPS, se necessario;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dal punto 3.3 dell'allegato 1a alla DGR n. 9/761 del 10.9.2010;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA dipartimento di Brescia;
  - ASL di Brescia Direzione Generale;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (anche sezione di Brescia sia beni archeologici che architettonici e paesaggistici);
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
  - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
  - Provincia di Brescia - Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA - via Milano BS;
  - Autorità di Bacino del fiume Po - Parma;
  - Agenzia interregionale per il fiume Po- Parma;
  - A2A SpA;
  - Brescia Mobilità S.p.A.;
  - Comuni limitrofi;
- d) di istituire la Conferenza di Valutazione, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto di scoping e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni;
- e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati:
  - Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86 attive sul territorio comunale;
  - Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
  - liberi cittadini;

- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le eventuali successive conferenze di valutazione finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune); ciò considerando il pubblico così come definito dalla normativa e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- g) di stabilire:
- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
    - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito web sivas, del documento di scoping e del sistema di monitoraggio nonché della Sintesi Non Tecnica;
    - deposito, presso la segreteria del Settore Urbanistica e, contestualmente, pubblicazione e sul sito web comunale e sul sito web sivas del provvedimento di adozione, comprensivo del Rapporto Ambientale e del parere motivato, della dichiarazione di sintesi e del sistema di monitoraggio;
    - comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;
    - pubblicazione della decisione finale sul sito sivas della Regione e sul sito web del Comune con l'indicazione del luogo sede ove si possa prendere visione della documentazione relativa all'adozione della seconda variante;
  - che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:
    - avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas;
    - avviso di deposito presso la segreteria del Settore Urbanistica e l'albo pretorio del Comune del Rapporto Ambientale del sistema di moni-

toraggio e della Sintesi Non Tecnica, del parere motivato, della dichiarazione di sintesi: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito web sivas;

- avviso di deposito del parere motivato finale: pubblicazione sul sito internet comunale e sul sito web sivas;
- avviso del deposito presso la segreteria del Settore Urbanistica di provvedimento di adozione della seconda variante, comprensivo del Rapporto Ambientale e del parere motivato, dichiarazione di sintesi e sistema di monitoraggio: pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web comunale e sul sito web sivas;
- che per garantire un approccio di ascolto permanente, vengano raccolti tramite posta, fax e posta elettronica contributi/indicazioni/suggerimenti pervenuti durante l'intera procedura di VAS (dall'avvio del procedimento alla pubblicazione della proposta del Rapporto Ambientale, quindi fino alla seconda Conferenza di Valutazione) potendo così disporre di ulteriori contributi per l'espressione del parere motivato;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

#### d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico da adottare nella procedura quello previsto dalla Valutazione Ambientale per la variante generale al PGT, seconda variante, di cui all'allegato 1a alla DGR 9/761 del 10.9.2010;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA Dipartimento di Brescia;
  - ASL di Brescia Direzione Generale;
  - Direzione Regionale per i beni culturali e Paesaggistici della Lombardia (anche sezione di Brescia sia beni archeologici che architettonici e paesaggistici);
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia - Presidenza Milano;
  - Provincia di Brescia - Settore assetto territoriali, parchi e via - via Milano BS;
  - Autorità di bacino del fiume PO - Parma;
  - Agenzia interregionale per il fiume Po- Parma;
  - A2A SpA;
  - Brescia Mobilità S.p.A.;
  - Comuni limitrofi;
- d) di istituire la Conferenza di valutazione, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto di scoping e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni;
- e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
- Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86 attive sul territorio comunale;
  - Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
  - liberi cittadini;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le eventuali successive conferenze di valutazione finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune); ciò considerando il pubblico così come definito dalla normativa e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- g) di procedere ai fini della trasparenza e della pubblicità di tutti gli atti conseguenti secondo quanto indicato in premessa;
- h) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- i) di comunicarla alla Giunta comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to arch. Gianpiero Ribolla

mf\*